

Il prototipo di una struttura leggera e sostenibile progettato dallo studio Zo-Loft

# Ecco il rifugio portatile

## È riciclabile al cento per cento e utile aiuto per gli svantaggiati

**Cristina Mosca**

■ Leggero, flessibile, sostenibile, incontrerebbe volentieri uno sponsor: perché Whelly, il rifugio portatile realizzato dallo studio abruzzese di architettura e design Zo-Loft, è ancora allo stato di prototipo e dopo la fase della sperimentazione è pronto per prendere il decollo e magari chissà, es-

sere d'aiuto nelle tendopoli. «Whelly è riciclabile al 100% perché è realizzato in gomma, alluminio e cartone pressato - spiegano Andrea Cingoli, Francesca Fontana, Paolo Emilio Bellisario e Cristian Cellini, che si sono conosciuti laureandosi presso la Facoltà di Architettura di Pescara «Gabriele d'Annunzio» - Whelly è un alloggio di fortuna che può sia adattarsi al tes-

suto urbano e correre in aiuto dei senzatetto, sia essere esportato nei Paesi svantaggiati.

È un alloggio di fortuna che si presta alle esigenze di mobilità, protezione e trasporto. Lo spostamento avviene grazie ad un sistema di cuscinetti a rullo che permette al bagaglio, contenuto in un sacco da 250 lt di capienza, di rimanere immobile all'interno della

scocca metallica durante gli spostamenti». Il prototipo è già stato esposto a Milano alla fine di aprile in occasione del Salone del Mobile, dietro invito degli organizzatori del Well-Tech Award e del Milano Design Camping, e da domani fino al 31 maggio sarà esposto a Roma nei locali del Teatro Vascello, a coronare un intervento sui nuovi habitat urbani che Zo-Loft terrà domani.



### Rifugio portatile

Una casa convertibile e completamente riciclabile

